

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1788 del 07/04/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - 2I RETE GAS - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL TORRENTE CHIAVENNA IN COMUNE DI CADEO (PC), USO: ATTRAVERSAMENTO CON DUE CONDOTTE DI GAS METANO - CODICE PROCEDIMENTO: PC22T0048 - SINADOC: 30282/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1794 del 05/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette APRILE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - 2I RETE GAS - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL TORRENTE CHIAVENNA IN COMUNE DI CADEO (PC), USO: ATTRAVERSAMENTO CON DUE CONDOTTE DI GAS METANO - CODICE PROCEDIMENTO: PC22T0048 – SINADOC: 30282/2022

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto

che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza pervenuta il 02/09/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 144051 in data 05/09/2022, con la quale la Società "2i Rete Gas S.p.A." (C.F. e P.I.V.A: 06724610966), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio di concessione per l'attraversamento in subalveo, mediante posa di nuova condotta di gas metano, di aree demaniali del Torrente Chiavenna, nel Comune di Cadeo (PC), Frazione Roveleto, via Zappellazzo, identificate al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 27, fronte mappale 512/p, in sponda destra e fronte mappale 106 del foglio 26, in sponda sinistra – Codice Procedimento: PC22T0048;

PRESO ATTO che la suddetta nuova condotta, posata in subalveo, sostituirà quella esistente, posizionata in aggancio al ponte di via Zappellazzo, che verrà rimossa a breve in occasione dei lavori di ampliamento del ponte comunale e che, con la sopra menzionata istanza, viene regolarizzata;

RITENUTO, in merito alla condotta di gas metano esistente e agganciata al sopra descritto ponte, di non procedere ad elevare nei confronti di 2i Rete Gas S.r.l. sanzione per illecito amministrativo per violazione dell'art 21, comma 1) della L.R. n. 7/2004 (*e cioè per occupazione di aree del demanio idrico in assenza di titolo concessorio*), in considerazione del fatto che, nella fattispecie di cui trattasi, si applica l'art 3, comma 10, della L.R. n. 4 del 06/03/2007 che recita "*Nel caso di infrastrutture ad uso pubblico,*

esistenti alla data di conferimento della funzione di gestione del demanio idrico alle Regioni, che occupano aree del demanio idrico in assenza del relativo titolo concessorio, l'ente pubblico o il soggetto gestore dell'infrastruttura è tenuto a presentare istanza di regolarizzazione dell'occupazione. Qualora l'istanza non consegua ad accertamento dell'autorità competente non si procede alla comminazione della sanzione e il richiedente può mantenere l'occupazione sino al termine del procedimento attivato, fatta salva la possibilità di esenzione dal pagamento dello stesso con particolare riferimento alle infrastrutture ad uso pubblico.”;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 12/10/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 300, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile _ Piacenza (nota pervenuta il 22/12/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 210270);
 - Comune di Cadeo (PC) - nota pervenuta il 30/01/2023 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 16119;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni demaniali, maggiorati degli interessi legali, fino all'anno 2023;
- in data 31/03/2023 ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Società "2i Rete Gas S.p.A." (C.F. e P.I.V.A: 06724610966), la concessione per l'attraversamento di porzioni di aree demaniali del Torrente Chiavenna, in Comune di Cadeo (PC), Frazione Roveleto, V. Zappellazzo, occupando terreni censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 27, fronte mappale 512/p, in sponda destra, e fronte mappale 106 del foglio 26, in sponda sinistra, con condotte di rete gas metano aventi le seguenti caratteristiche:
- condotta esistente, in acciaio DN 200, tratto di area demaniale occupata di 15 m circa, agganciata, lato valle, al ponte comunale esistente nella precitata via Zappallazzo, che sarà oggetto di prossimi lavori di ampliamento, anche a seguito dei quali la condotta medesima verrà dismessa e sostituita con una nuova condotta collocata in subalveo;
 - nuova condotta in PEAD DE 315, da posizionare, con tecnica T.O.C., in sub alveo a circa -2 m dal *talweg*, al di sotto della passerella ciclopedonale esistente, tratto di area demaniale occupata di 12 m circa,
- come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale – Codice Procedimento:PC22T0048;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **anni 19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 31/03/2023;

- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni demaniali, maggiorati degli interessi legali, fino all'anno 2023 è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 250,00 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla Società **2i Rete Gas S.p.A. (C.F. e P.I.V.A.: 06724610966)**, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC22T0048.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'attraversamento di porzione di aree demaniali del Torrente Chiavenna, con condotte rete gas metano, in Comune di Cadeo (PC), Frazione Roveleto, V. Zappellazzo, occupando terreni censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 27, fronte mappale 512/p, in sponda destra, e fronte mappale 106 del foglio 26, in sponda sinistra; gli attraversamenti in oggetto hanno le seguenti caratteristiche:
 - condotta esistente, in acciaio DN 200, tratto di area demaniale occupata di 15 m circa, agganciata, lato valle, al ponte comunale esistente nella precitata via Zappallazzo, che sarà oggetto di prossimi lavori di ampliamento, anche a seguito dei quali la condotta medesima verrà dismessa e sostituita con una nuova condotta collocata in subalveo;
 - nuova condotta in PEAD DE 315, da posizionare, con tecnica T.O.C., in sub alveo a circa -2 m dal *talweg*, al di sotto della passerella ciclopeditone esistente, tratto di area demaniale occupata di 12 m circa;come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico (sub1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni mo-

mento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a **€ 186,36**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di **€ 250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.

5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente solleva-

te ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'“Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 210270 del 22/12/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1).

Art. 8 - Prescrizioni di ordine urbanistico-ambientale

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dal Comune di Cadeo (PC) - assunto al prot. ARPAE con il n. 16119 in data 30/01/2023 e di seguito riportate:
 - gli interventi consentiti debbono, in ogni caso, assicurare il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di drenaggio superficiale dell'area, l'assenza di interferenze negative con il regime delle falde freatiche presenti e della sicurezza delle opere di difesa esistenti;
 - divieto di eseguire rinterri in alveo e manomissioni della vegetazione esistente;
 - divieto di impermeabilizzazione del suolo;
 - dovranno essere richieste le necessarie autorizzazioni da parte degli Enti preposti in fase preliminare all'attuazione dell'intervento.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il Procuratore, titolato alla firma degli atti per conto di “2i Rete Gas S.p.A.” (C.F. e P.I.V.A.: 06724610966), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condi-

zioni e gli obblighi.

In data 31/03/2023, firmato, per accettazione, dal procuratore della Concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.

ARPAE

aoopc@cert.arpa.emr.it

[Sinadoc 30282/2022]

e p.c.

Comune di Cadeo

comune.cadeo@sintranet.legalmail.it

2i Rete Gas S.p.A.

2iretegas@pec.2iretegas.it

Risposta al prot. n. 49018 del 22/09/2022

Oggetto: L.R. 7/2004 - Richiedente: 2i Rete Gas S.p.A. - Istanza di rilascio della concessione per attraversamento di aree demaniali del torrente Chiavenna nel Comune di Cadeo - Uso: condotte Rete Gas Metano - Sinadoc 30282/2022 - Cod. Proc.: PC22T0048 Richiesta Pareri, Nulla Osta - Valutazioni - *Parere di competenza*.

Premesso che:

- ARPAE di Piacenza ha richiesto, con nota prot. n. 144051 in data 05/09/2022 assunta a prot. di questo Ufficio n. 49018 del 22/09/2022, il rilascio del parere di competenza, in particolare, a questo Ufficio, per la richiesta di attraversamento, con condotte di rete gas metano, di terreni demaniali del t. Chiavenna ubicati in Comune di Cadeo (PC), Frazione Roveleto, v. Zappellazzo, censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 27, fronte mappale 512/p, in sponda destra, e fronte mappale 106 del foglio 26, in sponda sinistra;

Vista la documentazione tecnica allegata:

- relazione geologica per la verifica di fattibilità di n. 1 TOC;
- relazione fotografica dello stato di fatto;
- planimetrie, foto, sezioni e particolari dello stato di fatto e di progetto;
- relazione tecnica delle opere in progetto.

Considerato che l'intervento richiesto consiste:

- nella posa di una condotta in PEAD DE 315, da realizzare con tecnica T.O.C. in sub

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 650.20					2022	35	85

- alveo a circa -2 m dal *thalweg*, nell'area di demanio idrico posta al di sotto della passerella ciclopedonale esistente e per una lunghezza in demanio di 12 m circa
- nella contestuale dismissione dell'attuale condotta esistente in acciaio DN 200, agganciata, lato valle, al ponte comunale oggetto di prossimo ampliamento e che si estende in demanio per 15 metri circa

Considerato che la richiesta di autorizzazione è assimilabile sotto il profilo idraulico alla "Richiesta Nulla Osta Idraulico ai sensi R.D. n. 523/1904.

Espletato apposito sopralluogo nel corso del quale tecnici dell'Ufficio hanno constatato l'assenza di elementi che possano costituire pregiudizio alla sicurezza ed alla stabilità idraulica dell'area demaniale di pertinenza del torrente Chiavenna.

Tutto ciò premesso, questo Ufficio, visto l'art. 93 del R.D. 523/1904 esprime

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio della concessione in merito all'occupazione di terreni demaniali del torrente Chiavenna per attraversamento con posa di condotte di rete gas metano, ubicati in Comune di Cadeo (PC), frazione Roveleto, v. Zappellazzo, censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 27, fronte mappale 512/p, in sponda destra, e fronte mappale 106 del foglio 26, in sponda sinistra, da realizzarsi come indicato nel progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il *Richiedente* è tenuto a comunicare alla scrivente Agenzia le date di inizio e di ultimazione lavori, al fine di consentire di effettuare, anche durante l'esecuzione degli stessi, gli eventuali controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di sorveglianza idraulica attribuiti all'Agenzia stessa;
- ad ogni buon conto, il *Richiedente* dovrà provvedere autonomamente, in ottemperanza all'art. 12 comma 3 del R.D. 523/1904, a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dipendenti dalla normale divagazione del torrente Chiavenna
- il *Richiedente* è tenuto al contenimento della vegetazione potenzialmente interferente con il servizio, anche al di fuori della fascia di rispetto
- nel caso in cui, ai fini delle lavorazioni previste, sia necessario accedere in alveo del torrente Chiavenna oppure occorranza piste/aree di stoccaggio in area demaniale, questo Ufficio rilascerà apposita ulteriore autorizzazione.

In rapporto alle sopracitate eventuali lavorazioni/opere di cantiere e piste/aree di stoccaggio, si anticipa fin d'ora che:

- è fatto assoluto divieto di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale;
- la responsabilità circa l'utilizzo di piste/guado è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuto al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica;

- è fatto obbligo al *Richiedente* di rimuovere a fine lavori ogni opera provvisoria e/o finalizzata alla cantierizzazione degli stessi;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/homepage>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;
- è fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie al rispetto della fauna ittica durante l'esecuzione dei lavori, contattando preventivamente il "Servizio territoriale Agricoltura Caccia e Pesca" della Regione Emilia-Romagna ed il Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Piacenza.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

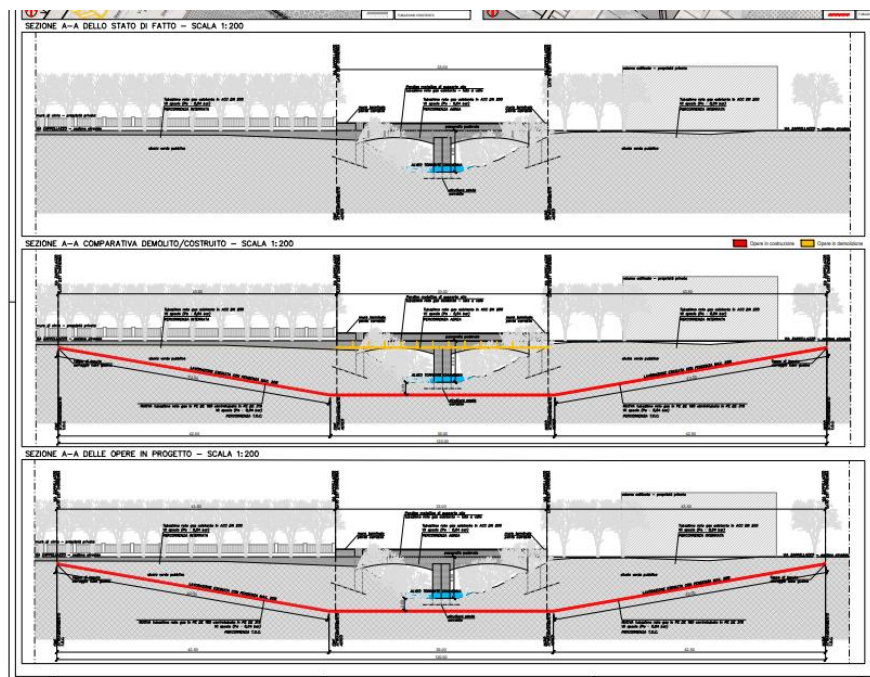
Cordiali saluti,

Ing. Federica Pellegrini
firmato digitalmente

Allegati dalla documentazione pervenuta:

- sezione A-A degli stati di fatto e di progetto;
- documentazione fotografica dell'area d'intervento, con particolare della tubazione da dismettere.

EB/GM/CF



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.